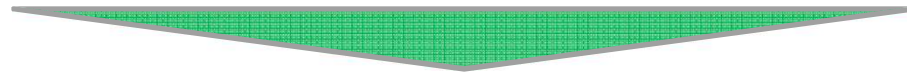


# Rimanenze di Magazzino



## Normativa e principi contabili

<b>FONTE</b>	<b>CONTENUTO</b>
Art. 2426 c.c. 1° c, punto 9	Criteri di valutazione delle rimanenze
PCn.13 Cndc-Cnr (OIC)	Le rimanenze di Magazzino
IAS n. 2	Rimanenze



**Evitare politiche di bilancio che attraverso una sovrastima/sottostima del valore delle rimanenze finali possono condurre ad una rappresentazione non veritiera e non corretta**

# Principali problematiche

---

## 1. DEFINIZIONE

individuazione del **significato** e delle **caratteristiche**

## 2. QUANTIFICAZIONE

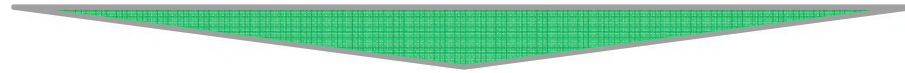
enumerazione delle **quantità** fisiche

## 3. VALUTAZIONE

attribuzione di un **valore**

# Definizione e classificazione delle rimanenze

**CODICE CIVILE (art. 2424 CC)**



**ESPOSIZIONE IN BILANCIO**

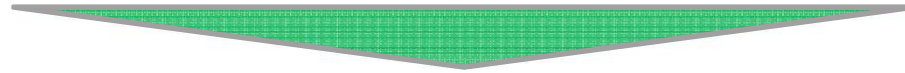
«Le rimanenze di magazzino si espongono nello stato patrimoniale seguendo quanto previsto dall'art. 2424 CC del Codice Civile:

1. Materie prime d), sussidiarie e di consumo e).
  2. Prodotti in corso di lavorazione c) e semilavorati b).
  3. Lavori in corso su ordinazione 9.
  4. Prodotti finiti e merci a).
  5. Acconti
- .....»

## Definizione e classificazione delle rimanenze

---

**CODICE CMLE (art. 2425 CC)**



**ESPOSIZIONE IN BILANCIO**

**«Le rimanenze di magazzino si espongono nel conto economico comprendendo nel valore della produzione le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, mentre le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci sono comprese nei costi della produzione (art. 2425 del Codice Civile).»**

# 1. Definizione e classificazione delle rimanenze

**IN CONTO ECONOMICO (art. 2425 CC)...**

## **A) Valore della produzione:**

...

**2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;**

**3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;**

...

## **B) Costi della produzione:**

...

**11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;**

...

# La variazione delle Rimanenze

---

Nel **Valore della Produzione (A.2)** le rimanenze finali concorrono con segno positivo, le iniziali con segno negativo (poiché hanno concorso al valore della produzione in esercizi precedenti);

Nei **Costi della Produzione (B.2)** le rimanenze iniziali concorrono alla determinazione dei costi della produzione con segno positivo, mentre le rimanenze finali con segno negativo (non costituiscono un costo dell'esercizio poiché non sono state utilizzate nel processo produttivo).

## 2. Quantificazione delle rimanenze

Una volta identificata la tipologia di beni che possono considerarsi “giacenze di magazzino” è necessario arrivare alla loro  
**Quantificazione**



**enumerazione delle unità fisiche che rappresentano i beni, mediante una opportuna unità di misura (chilogrammi, litri, metri, ecc.).**

L'accertamento della quantità di beni in giacenza può essere effettuato mediante:

- **procedura contabile;**
- **determinazione effettiva delle quantità giacenti**



## 2. Quantificazione delle rimanenze

### Procedura contabile: scheda di magazzino

#### Carichi

#### Scarichi

Data	Movimento	Quantità	Data	Movimento	Quantità
12/2	Acquisti	1.000	23/2	Vendita	500
5/3	Acquisti	1.500	19/4	Vendita	700
	Totale carico	2.500		Totale	1.200
	- totale scarico	<u>1.200</u>		scarico	
	Giacenza teorica	1.300			

### 3) La valutazione delle rimanenze

#### ART 2426 c.c.

Le rimanenze ... che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritte al **costo di acquisto o di produzione** ... ovvero al **valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, se minore**. ... Il costo dei beni **fungibili** può essere calcolato con il metodo del **costo medio ponderato, LIFO, FIFO**.

#### PCn.13

La valutazione delle rimanenze presupporrebbe l'individuazione e l'attribuzione alle singole unità fisiche dei costi specificamente sostenuti per le unità medesime.

I metodi sono alternativi e non vi è un ordine di preferenza



## Il costo storico

### **COSTO DI ACQUISTO**



**Materie prime**  
**Materie sussidiarie e di consumo**  
**Merci**  
**Semilavorati di acquisto**



**Prezzo effettivo**  
**+ Oneri accessori**  
**- Resi, abbuoni, sconti commerciali, premi**

### **COSTO DI PRODUZIONE**



**Prodotti finiti**  
**Prodotti in corso di lav.**  
**Semilavorati di produz.**



**Costo di acquisto**  
**+ Costi industriali diretti**  
**+ Costi industriali indiretti ragionevolmente imputabili**  
**+ Oneri finanziari (eventuali)**

# Il valore di realizzazione

## **COSTO DI SOSTITUZIONE**



**Materie prime**  
**Materie sussidiarie e di consumo**  
**Merci**  
**Semilavorati di acquisto**



**Costo di riacquisto in normale condizioni, quindi non devo considerare i prezzi praticati nel corso di una campagna promozionale, se la tendenza è diversa.**

## **VALORE DI REALIZZO**



**Prodotti finiti**  
**Prodotti in corso di lav.**  
**Semilavorati di produz.**



**Prezzo di vendita al netto delle spese di completamento e delle spese dirette di vendita.**

# Beni Fungibili e NON Fungibili

## BENI NON FUNGIBILI (UNICI)



Beni specifici e non interscambiabili per caratteristiche tecnico funzionali e per le modalità di impiego e partecipazione al processo economico ma anche beni e prodotti mantenuti distinti per specifici progetti



**COSTOSPECIFICO**

## BENI FUNGIBILI



Beni che possono essere sostituiti con altri dello stesso genere.



bisogna effettuare delle **assunzioni** **flussi** **rimanenze** **corrispondono** **critéri** **alternativi** **di** **determinazione del costo** **sul** **cui**

**CMP – LIFO - FIFO**

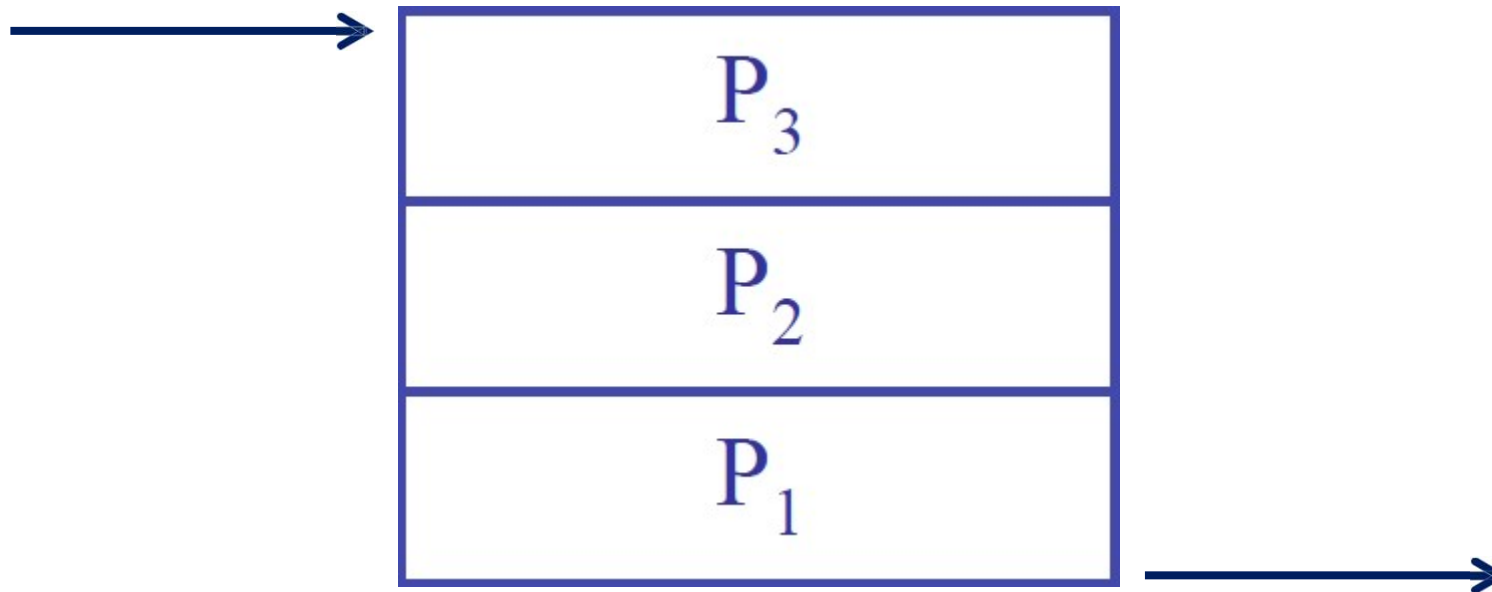
## Criteri di Determinazione del Costo beni fungibili



- FIFO**: first in first out. Rispecchia l'andamento dei prezzi di mercato
- LIFO**: last in first out. Tende a contrapporre a ricavi correnti costi correnti.
- CMP**: costo medio ponderato. Mira a livellare le differenze di prezzo. Il CMP può essere per movimento o per periodo

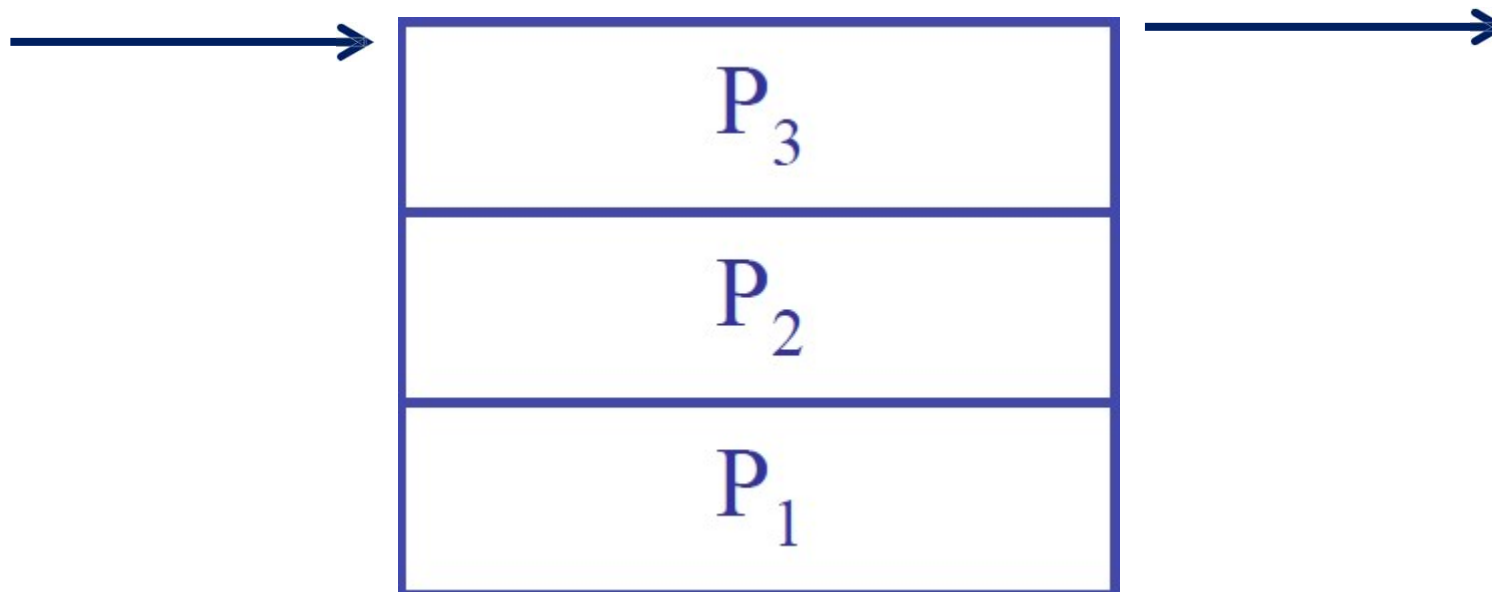
## FIFO (First In – First Out)

L'assunzione è che gli acquisti più remoti siano i primi scaricati in lavorazione, per cui **in magazzino restano le quantità relative agli ultimi acquisti.**



## LIFO (Last In – First Out)

L'assunzione è che gli acquisti più recenti siano i primi immessi in lavorazione, per cui **il magazzino è valutato sulla base degli acquisti più remoti.**





# LIFO: impatto sulla situazione patrimoniale e Prudenza

**effetti distorsivi prodotti dal LIFO sullo SP**

**per ovviare alla riduzione di significatività dell'ammontare delle rimanenze in esso esposte**

**va indicato nella nota integrativa il valore delle rimanenze di magazzino al minore tra costi correnti alla data di bilancio e mercato, nei casi in cui tale valore si discosti sensibilmente dalla valutazione a costo LIFO**



**Attenzione al Confronto con gli FRS**

## CMP (Costo Medio Ponderato)

Comporta il calcolo di una media dei prezzi di acquisto dei beni ponderata per le quantità acquistate

$$\sum_{i=1}^n \frac{(q_i \times p_i)}{q_i}$$

# Confronto IAS/FRS con i Principi Contabili Nazionali



**SIMILITUDINI: BENI NON FUNGIBILI**



**DIFFERENZA: BENI FUNGIBILI**

**LIFO NO**

fino 2003

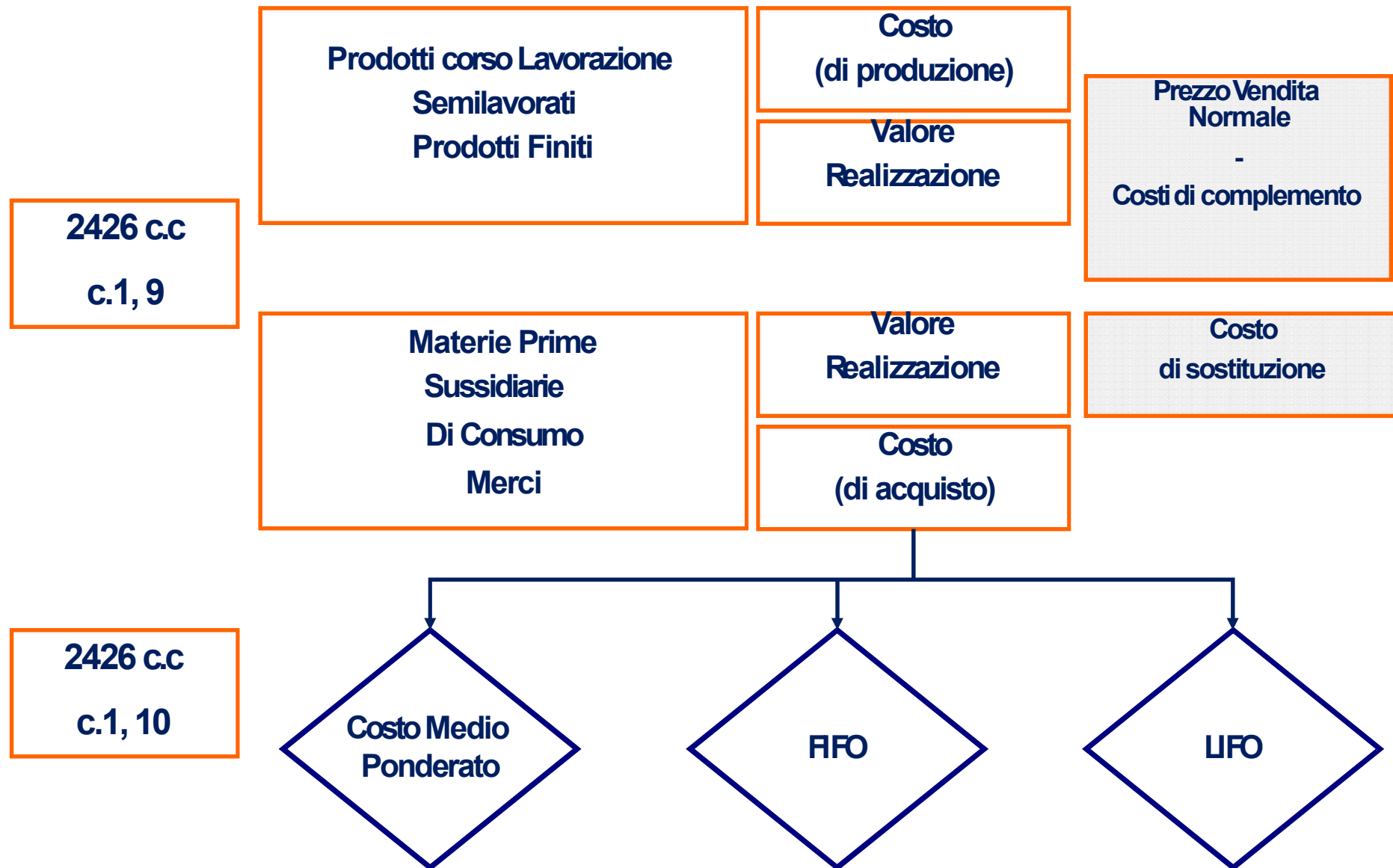
tollerato ma non raccomandato

**LIFOSI**

# **Le Rimanenze di Magazzino: breve esempio**

---

# Criteri di valutazione delle rimanenze



# Costo Medio Ponderato

## Permanente:

	Operazione	Quantità	Quantità x costo unitario	Valore
1 - 1	Acquisto	1000	1000 x 100	100000
8 - 2	Acquisto	400	400 x 110	44000
	RIM	1400	1400 x 102,8575 (CMP)	144000
9 - 3	Acquisto	300	300 x 115	34500
	RIM	1700	1700 x 105 (CMP)	178500
9 - 5	Consumo	-800	800 x 105	-84000
	RIM	900	900 x 105 (CMP)	94500
5 - 7	Acquisto	500	500 x 112	56000
	RIM	1400	1400 x 107,5 (CMP)	150500
9 - 10	Cons	-350	350 x 107,5	-37625
31 - 12	RF	1050	1050 x 10,5 (CMP)	112875

## Intermittente:

$$\text{CMP} = [(1000 \times 100) + (400 \times 110) + (300 \times 115) + (500 \times 112)] / 2200 = 106,59$$

$$\text{Valore RF} = 1050 \times 106,59 = 111919 \text{ €}$$

# FIFO – First In First Out

## Permanente FIFO:

	Operazione	Quantità	Quantità x costo unitario	Valore
1 - 1	Acquisto	1000	1000 x 100	100000
8 - 2	Acquisto	400	400 x 110	44000
	RIM	1400	(1000 x 100) + (400 x 110)	144000
9 - 3	Acquisto	300	300 x 115	34500
	RIM	1700	(1000 x 100) + (400 x 110) + (300 x 115)	178500
9 - 5	Consumo	-800	(800 x 100)	-80000
	RIM	900	(200 x 100) + (400 x 110) + (300 x 115)	98500
5 - 7	Acquisto	500	500 x 112	56000
	RIM	1400	(200 x 100) + (400 x 110) + (300 x 115) + (500 x 112)	154500
9 - 10	Cons	-350	(200 x 100) + (150 x 110)	-36500
31 - 12	RF	1050	(250 x 110) + (300 x 115) + (500 x 112)	

## Intermittente FIFO:

$$RF = (250 \times 110) + (300 \times 115) + (500 \times 112) = 118000$$

# LIFO – Last In First Out

## Permanente LIFO:

	Operazione	Quantità	Quantità x costo unitario	Valore
1 - 1	Acquisto	1000	1000 x 100	100000
8 - 2	Acquisto	400	400 x 110	44000
	RIM	1400	(1000 x 100) + (400 x 110)	144000
9 - 3	Acquisto	300	300 x 115	34500
	RIM	1700	(1000 x 100) + (400 x 110) + (300 x 115)	178500
9 - 5	Consumo	-800	(300 x 115) + (400 x 110) + (100 x 100)	-88500
	RIM	900	900 x 100	90000
5 - 7	Acquisto	500	500 x 112	56000
	RIM	1400	(900 x 100) + (500 x 112)	146000
9 - 10	Cons	-350	350 x 112	-39200
31 - 12	RF	1050	(900 x 100) + (150 x 112)	106800

## Intermittente LIFO:

$$RF = (1000 \times 100) (\leftarrow 1^\circ \text{ strato}) + (50 \times 110) (\leftarrow 2^\circ \text{ acquisto}) = 105500\text{€}$$